

Scienze Umane in Sicilia

Luce del Pensiero



LICEO STATALE DELLE SCIENZE UMANE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO

Continua la pubblicazione della serie *Luce del Pensiero*, biografie di siciliani.

Dopo il *Dizionario di Filosofi, Pedagogisti e Liberi Pensatori* (1° vol.), il

Dizionario di Astronomi, Chimici, Fisici, Matematici e Naturalisti (2° vol.), il

Dizionario di Compositori, Direttori, Esecutori, Cantanti e Musicologi (3° vol.), il *Dizionario di Narratori, Poeti, Critici, Storici e Operatori della Cultura* (4°-5° vol.), il *Dizionario di Magistrati, Avvocati, Studiosi del Diritto, Giureconsulti e vittime della Mafia* (6° vol.), al Teatro del Liceo Statale delle Scienze Umane "Regina Margherita" di Palermo è stato presentato il 7° volume della collana: *Scienze Umane in Sicilia. Dizionario di Psicologi, Psichiatri, Psicanalisti, Sociologi, Antropologi, Storiografi del Territorio*, con la partecipazione degli alunni delle Classi III sez. E e IV sez. E dell'A.S. 2017/2018 e dei rispettivi docenti.

L'intervento della Dirigente Scolastica prof.ssa Pia Blandano che afferma quanto scritto nella presentazione del libro: "Questo volume si colloca nella tradizione di altri testi che nel corso degli anni hanno contribuito ad accrescere la conoscenza del passato proponendolo adeguatamente."

Successivamente, l'intervento della prof.ssa Maria Patrizia Allotta curatrice del volume insieme al prof. Tommaso Romano, ha sottolineato, che nei volumi sono riportate le biografie di "uomini e donne più o meno noti che, al di là della loro celebrità, comunque, hanno contribuito a fare del nostro territorio un luogo il cui sapere si è sempre inserito nel contesto nazionale, internazionale e in alcuni casi mondiale,...".

Subito dopo l'avv. Giulio Cusumano, in rappresentanza del consiglio Comunale di Palermo, congratulandosi per l'interessante lavoro di ricerca svolto ha ricordato quando, qualche tempo fa, nello scegliere di non sottostare a dei diktat di personaggi che si ostentavano come paladini dell'antimafia ed oggi accusati di associazione a delinquere per corruzione, scelse l'insegnamento delle parole citate della prof.ssa Allotta, quelle ripetute più volte da Padre Puglisi e cioè "ognuno di noi deve fare qualcosa", e cioè di avere la capacità di agire sulla responsabilità delle proprie gambe, e di avere l'abilità di essere se stessi e vivere con un impegno civico da coltivare nelle azioni quotidiane ed evidenziarci come un impegno di vita, come avviene in questo periodo per le famiglie palermitane che hanno condotto Palermo a diventare la prima città italiana per affido di bambini minori, evidenziando così la sicilianità migliore di ognuno di noi. Continua affermando che la nostra terra è bellissima non solo per le chiese e i monumenti che ci hanno lasciato i nostri avi, ma anche per ciò che voi ed i vostri insegnanti fate affinché venga scelta sempre di più. A conclusione ha proposto un'interessante opportunità formativa, uno scambio culturale con lo Stato di Malta e una conseguente traduzione in inglese dei volumi di *Luce del Pensiero*.

Nel successivo intervento il prof. Ignazio E. Buttitta, ordinario di Storia delle Tradizioni Popolari all'Università di Palermo, nell'evidenziare la mirabile opera dei ragazzi che hanno ben sintetizzato le biografie di personaggi, ha osservato che fra le pagine antologiche inserite vi è un saggio di Giuseppe Maria Sciacca dove tra le altre cose si afferma: "Guardare la tradizione popolare significa guardare lo spirito nel suo farsi e cioè nel suo vero essere.", un'affermazione forte, importante che può essere estesa a tutto il tema della tradizione culturale, riconoscendo una dimensione dinamica, progressiva della conoscenza della crescita spirituale che s'incarna nelle persone che sono state sapientemente ricondotte all'interno di questo percorso di *Scienze Umane in Sicilia*, dando così il giusto riconoscimento morale e disciplinare e una maggiore rilevanza in un momento storico dove assistiamo alla disumanizzazione liberista del mondo. Quindi la pratica delle scienze umane, l'attenzione verso chi ha sacrificato la propria esistenza con studi impegnativi, nell'accrescimento del sapere deve essere sempre più sostenuto.

Nel plaudire al progetto di *Luce del pensiero* continuato negli anni ha invitato gli alunni, che con attenzione hanno seguito l'intera manifestazione, a continuare gli studi umanistici, si è rammaricato per la chiusura del museo Pitrè protrattasi nel tempo, ed oggi nell'anno di "Palermo Capitale Italiana

della Cultura", diventa opportuno, necessario e imprescindibile lasciare un segno, una traccia concreta, come continua a fare il Liceo delle Scienze Umane "Regina Margherita", con la pubblicazione di *Scienze umane in Sicilia*. La riapertura di uno spazio noto in tutto il mondo, un museo che è stato d'avanguardia e non solo un luogo di conservazione di oggetti tradizionali, ma anche un luogo dove si svolgevano diverse attività culturali.

Il prof. Tommaso Romano a conclusione degli interventi ha evidenziato che la pubblicazione di questo settimo volume nasce dalla volontà dei curatori sostenuti dalla Preside, e che lo stesso progetto è stato inserito nel percorso scuola-lavoro, a conferma della necessità di vedere le scienze umane come punto di riferimento sotto tutti gli aspetti che destano interesse e cioè: "tutto quello che è umano e tutto ciò che di umano interessa". Inoltre, con orgoglio, manifesta che i volumi della serie *Luce del pensiero* sono diventati oggetti di consultazione, perché attraverso le biografie di oltre 3.000 personaggi i volumi sono diventati un eccezionale strumento di ricerca e di verifica.

Queste biografie ci dimostrano e ci aiutano nella sintesi, a riflettere sulla nostra declinazione mediterranea e ci consentono di valorizzare la nostra identità esaltano i valori ed il lavoro umano di tanti artefici, che hanno segnato il cammino, a volte rimasti sconosciuti, perché non sempre i nostri

uomini di cultura hanno avuto il giusto riconoscimento del loro valore, né in vita, né dopo.

I volumi rappresentano un intreccio di storia laboriosa, di percorsi di vita, di emozioni e d'incontro, che fanno riflettere e promuovono la conoscenza e rendono orgogliosi un'intera regione che può affermare di aver dato i natali a grandi uomini illustri che hanno contribuito alla crescita culturale della nazione e del mondo, non solo della Sicilia.

I suddetti volumi rappresentano un pozzo di conoscenza e di esperienza del passato, necessario per la memoria collettiva per recepire la lezione di Tommaseo, *Sull'educazione*: "Non dimenticate la storia patria... Fate che apprendano a stimare i loro maggiori...".

Vito Mauro